



PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA, MANUTENZIONE E SICUREZZA DELLE PERIFERIE

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

Riqualificazione Urbana e Sicurezza delle Periferie

PARCO ALDO DUCCI E BISACCIONI

Riqualificazione Impianto di Pubblica Illuminazione e di Videosorveglianza

TAV.:	SCALA: -	CUP: B11B17000260004
PROT.: 100171	FASC.: L11/37/2016	DATA: 16 LUGLIO 2018
PROGETTISTI – P.IND. MARCELLO MATTESINI – GEOM- ANTONELLA GHIANDAI		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ING. SERENA CHIELI		

Via Tagliamento, 3 - 52100 (AR) ☎ 0575-377 /346/335/704 fax 0575-377399
www.comune.arezzo.it - e-mail: s.chieli@comune.arezzo.it

PREMESSE E FINALITA'

Il presente intervento è parte di un complesso di proposte progettuali con le quali questa amministrazione ha partecipato al bando di "Riqualificazione urbana e sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia" istituito, in base al programma straordinario di intervento anno 2016 di cui al D.P.C.M. 25 maggio 2016 ed all'art. 1 com. 974 Legge di Stabilità n. 208/2015, per l'attuazione di interventi urgenti di rigenerazione delle aree urbane degradate promossi mediante concorso di progetti finalizzati al miglioramento funzionale e qualitativo di aree e strutture pubbliche.

Le aree e le strutture oggetto delle riqualificazioni proposte sono state individuate mediante attenta ed approfondita analisi del territorio e delle criticità ivi riscontrate in relazione allo stato conservativo, funzionale, di sicurezza e decoro delle strutture ed infrastrutture facenti parte del patrimonio comunale.

Tra le aree maggiormente degradate, come sopra individuate, risultano comprese anche quelle del Parco "Aldo Ducci" e del Parco "Bisaccioni" due parchi urbani, tra loro contigui, ubicati in area ad alta densità demografica che fungono da vasta area ricreazionale e fulcro di collegamento tra l'abitato posto appena fuori delle mura medicee, "zona Fiorentina", ed il centro della città.

In virtù della partecipazione al citato bando concorsuale, ed in relazione alle criticità rilevate, con delibera di G.C. n°436 del 23/08/2016 è stato approvato in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico-economica del "Progetto di Riqualificazione Urbana e Sicurezza Periferie - Parco Aldo Ducci e Bisaccioni" redatto, in data 04/08/2016 Prot. n. 95017 L.11.37.2016, dai tecnici dell'amministrazione.

In base al risultato ottenuto dalle proposte progettuali presentate dal Comune di Arezzo per la partecipazione al citato bando concorsuale, classificate al 35° posto della graduatoria stilata dal nucleo di valutazione ministeriale appositamente costituito, questa amministrazione, con delibera di G.C. n° 617 del 30/11/2017, ha approvato lo schema di convenzione, volto a disciplinare i rapporti e gli impegni fra la presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Amministrazione del Comune di Arezzo, che è stato poi sottoscritto dalle parti, nel corso della cerimonia ufficiale svoltasi a Palazzo Chigi in data 18/12/2017, nonché approvato con decreto del PCM n° 4020 del 15/01/2018, registrato dalla Corte Dei Conti il 26/03/2018, ed in ultimo trasmesso a questa Amministrazione in data 09/04/2018.

In ottemperanza agli impegni, come sopra, assunti dall'amministrazione i tecnici del "Progetto di Riqualificazione Urbana, Manutenzione e Sicurezza delle Periferie" hanno successivamente provveduto a redigere lo stato progettuale definitivo del "Progetto di Riqualificazione Urbana e Sicurezza Periferie - Parco Aldo Ducci e Bisaccioni", Prot 153.898-L11-37-2016 del 13/12/2017 approvato con Delibera di G.C. n. 267 del 21/05/2018, nonché il presente stato esecutivo dello stesso.

STATO DEI LUOGHI E ANALISI DELLE CRITICITA'

Le maggiori criticità individuate nei due parchi in oggetto sono principalmente riconducibili alle problematiche di decoro e sicurezza, determinate dalla cattiva frequentazione dello stesso anche negli orari notturni in cui il parco risulta chiuso al pubblico, ed a quelle di vetustà e cattivo stato conservativo del complesso di bagni pubblici in muratura del parco "Aldo Ducci", degli arredi urbani e delle attrezzature ludiche.

Il presente progetto di "Riqualificazione Urbana e Sicurezza Periferie - Parco Aldo Ducci e Bisaccioni" è stato redatto in base ad attenta analisi delle criticità evidenziate, valutazione delle diverse soluzioni progettuali e sviluppo di quelle ritenute maggiormente idonee e funzionali al raggiungimento dello scopo prefisso nel rispetto degli elementi architettonici esistenti, delle peculiarità e caratteristiche dei luoghi nonché delle risorse economiche a disposizione.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - CONTESTO E COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA

La catalogazione individuata dal piano strutturale vigente per le aree in oggetto è quella di "Area non pianificata art. 63 comma 3 L.R. 01/05 ASI3.9" Zona Territoriale omogenea (D.M. 1444/68) "aree pubbliche per attrezzature di servizio".

Le aree in oggetto non ricadono tra quelle soggette a vincoli di P.R.G. o Sovraordinati (D.L. 42/04 e s.m.i.).

L'intervento in oggetto risulta compatibile con le destinazioni e le prescrizioni di Piano nonché risulta conforme al regolamento urbanistico ed edilizio vigenti.

OBIETTIVO E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PRINCIPALE

L'obiettivo principale del presente progetto è quello di una maggiore sicurezza nella frequentazione dei due parchi, prevenzione degli atti vandalici e disincentivazione di comportamenti poco civili.

A tale scopo si prevede l'installazione di n. 8 nuove videocamere di sorveglianza ed il miglioramento funzionale di tutto l'impianto illuminante dei parchi da realizzarsi mediante sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti (n. 189 armature stradali e di arredo poste su palo, n. 4 proiettori e n. 8 faretti a pavimento) con altrettanti di recente generazione con tecnologia a Led (n. 185 armature di arredo a Led tipo "AEC modello eco.rays /faeber Saturn S led / Disano Sforza / Schreder Dexo", n. 4 armature stradali a Led Tipo "AEC modello Italo Led", n. 8 faretti a Led Tipo "Disano Powerled ES" e n. 4 proiettori a led).

Gli attuali apparecchi illuminanti del parco sono costituiti da armature con lampade a scarica di gas prevalentemente al sodio ad alta pressione (SAP) caratterizzati da un valore mediocre dell'indice di resa cromatica, pari a circa Ra 20, ovvero da una scarsa capacità della sorgente luminosa di far percepire i colori degli oggetti illuminati rendendone una rappresentazione poco fedele alla realtà.

La sostituzione degli attuali apparecchi illuminanti con nuovi apparecchi di recente generazione con tecnologia a Led consente un miglioramento dei valori e della qualità d'illuminamento dell'intera area in quanto detta tecnologia risulta maggiormente performante, in ordine ai livelli di resa illuminotecnica rispetto alla potenza assorbita, ed caratterizzata da un'ottima resa cromatica che consente una percezione degli oggetti illuminati molto vicino alla realtà.

Le nuove armature per l'illuminazione pubblica con tecnologia a Led consentono inoltre un contenimento delle risorse energetiche e un abbattimento dei costi di manutenzione, con evidenti benefici ambientali ed economici, ottenuti anche in virtù di quanto disposto con DM 27-09-2017 (criteri minimi ambientali) in relazione al quale le nuove armature a Led devono obbligatoriamente garantire un funzionamento praticamente esente da manutenzione per oltre 60.000 ore.

L'implemento dell'attuale impianto di videosorveglianza della città prevede l'installazione all'interno del parco di telecamere da esterno IP-HD con illuminatore infrarosso idonee a garantire una sufficiente copertura dell'area in oggetto per una visione in diretta, nonché mediante back-up di salvataggio, da parte di tutte le forze dell'ordine (Polizia Municipale; Questura; Carabinieri) attualmente connesse alla rete in fibra ottica dell'Amministrazione Comunale.

DESCRIZIONE SOMMARIA OPERE SUPPLEMENTARI DI COMPLETAMENTO

Altro obiettivo del presente progetto è quello di dare soluzioni alle problematiche di degrado per vetustà e cattivo stato conservativo del complesso in muratura dei bagni pubblici, di alcuni arredi urbani e delle attrezzature ludiche.

A tale scopo si prevede la realizzazione di opere di riqualificazione dei bagni, arredi e attrezzature ludiche che saranno oggetto di separate ed autonome procedure di affidamento, a ditte idoneamente qualificate, in quanto le stesse costituiscono mere opere di completamento rispetto alle quali l'opera principale eseguita risulta completamente indipendente e funzionale.

Le opere di riqualificazione del complesso in muratura dei bagni pubblici sono relative ad opere edili e impiantistiche che sommariamente si possono riassumere come segue:

- Trattamento di pulizia dei mattoni a faccia vista che rivestono esternamente la struttura muraria nonché ripristini delle parti ammalorate o mancanti.
- Rifacimento di pavimenti, piastrelle e tinteggiature.
- Sostituzione di sanitari e rubinetterie

- Adeguamento dell'impianto idro-sanitario e fognario.

La opere di riqualificazione relative invece ad alcuni arredi ed alle attrezzature ludiche si possono sommariamente riassumere come segue:

- Arredi Urbani (panchine, tavoli e cestini) - rifacimento delle tinteggiature previa scartatura e sostituzione delle parti ammalorate o mancanti.
- Attrezzature ludiche – sostituzione delle attuali attrezzature, e relative pavimentazioni antitrauma, con altre di nuova concezione ludico-dinamica caratterizzati dalla presenza di elementi inclusivi e realizzati con materiali innovativi più sicuri e resistenti al tempo ed alle usure con notevole abbattimento dei costi manutentivi. Le suddette attrezzature ludiche verranno acquistate direttamente su MEPA dall'amministrazione mentre la loro posa in opera verrà affidata a ditta specializzata;

I costi stimati per i suddetti affidamenti, comprensivi di oneri della sicurezza ed Iva, sono stati accantonati all'uopo tra le somme a disposizione del seguente quadro economico.

QUADRO ECONOMICO	
LAVORI	
Importo lavori ribassabile	€ 145,441.22
Oneri per la sicurezza non ribassabili	€ 10,184.15
TOTALE IMPORTO LAVORI	€ 155,625.37
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA sui lavori 22%	€ 34,237.58
Fornitura e posa in opera di attrezzature ludiche ed arredi urbani compreso oneri sicurezza, iva, arrotondamenti e altri oneri	€ 98,000.00
Interventi di manutenzione bagni pubblici compreso oneri sicurezza, iva, arrotondamenti e altri oneri	€ 22,000.00
Fondo per progettazione e innovazione	€ 3,112.51
Incarico coordinatore per la sicurezza	€ 4,392.05
Incarico assistenza al R.U.P.	€ 1,146.76
Licenze telecamere	€ 2,400.00
Contributi ANAC	€ 225,00
Imprevisti e arrotondamenti compreso iva	€ 3.860,73
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 169,374.63
TOTALE GENERALE	€ 325,000.00

Il presente progetto risulta inserito: nel Programma Triennale dei lavori pubblici 2018/2020, elenco annuale 2018, per l'importo complessivo di € 325.000,00; nel Piano Triennale degli Investimenti 2018/2020, anno 2018; nel bilancio di previsione 2018 e 2019.

L'intero importo di progetto di € 180.000,00 risulta finanziato come segue:

- Mediante contributi ministeriali introitati per € 100.000,00 al Capitolo di entrata 42022, accertamento 1801 bilancio 2018, imputati in uscita, per l'importo di € 98.720,71, alla prenotazione di impegno di spesa n. 2134 e, per l'importo di € 1.279,29, all'impegno di spesa n. 2308 (incarico coordinatore sicurezza) entrambi assunti al Capitolo 66332 nel bilancio 2018.
- Mediante contributi ministeriali introitati per € 225.000,00 al Capitolo di entrata 42022, accertamento 158 bilancio 2019, imputati in uscita, per l'importo di € 221.887,24 alla prenotazione di impegno di spesa n. 240 e, per l'importo di € 3.112,76, all'impegno di spesa n. 280 (incarico coordinatore sicurezza) entrambi assunti al Capitolo 66332 nel bilancio 2019.

Per le opere in oggetto il tempo di realizzazione stimato è di giorni 120 (centoventi), naturali e continuativi, dalla data di consegna del cantiere.

Il tempo per l'ultimazione dei lavori è stato calcolato tenendo presente il normale andamento meteorologico sfavorevole per la zona dei lavori (art. 1 L. 741/1981), prevedendo i seguenti giorni di impossibilità lavorativa: mesi di Settembre-Ottobre= 5, mesi

di Novembre-Dicembre= 10, per l'impianto del cantiere è stato assegnato un decimo del tempo di produzione, da intendersi già conteggiato nel termine di ultimazione dei lavori.

I Progettisti:

Geom. Antonella Ghiandai

P.Ind. Marcello Mattesini

Il R.U.P.: Ing. Serena Chieli